TESINA – CORSO CYBERSECURITY 2021/2022 UNIVERSITÀ ROMA TRE

Sistemi Office365: Teams Information Barriers studio proposto da @Avanade

MARIO CUOMO



Sommario

ABSTRACT	1
REQUISITI	2
IMPLEMENTAZIONE AD ALTO LIVELLO	4
SCENARIO AZIENDALE DI ESEMPIO	5
OPERAZIONE PRELIMINARE – CONNESSIONE AL SECURITY & COMPLIANCE CENTER	6
CASO D'USO 1 – BLOCCO COMUNICAZIONE VERSO UN GRUPPO INTERNO SPECIFICO	7
CASO D'USO 2 – ISOLAMENTO DEGLI UTENTI DI UN GRUPPO RISPETTO L'INTERA ORGANIZZAZIONE	9
EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DI INFORMATION BARRIERS	11
CASO D'USO 3 – SEGMENTAZIONE DEGLI UTENTI UTILIZZANDO FEATURES DI SUPPORTO	12
SCREENSHOT E COMANDI UTILI PER LA GESTIONE	13
CONNECT-IPPSession	13
New-OrganizationSegment	
New-InformationBarrierPolicy	15
SET-INFORMATIONBARRIERPOLICY & GET-INFORMATIONBARRIERPOLICY	16
Start-InformationBarrierPoliciesApplication	17
GET-INFORMATIONBARRIERPOLICIESAPPLICATIONSTATUS	18
INFORMATION BARRIERS PER ONEDRIVE E SHAREPOINT	19
SHAREPOINT	
ONEDRIVE	21
DICODE ESTEDNE & DIFFUNCTI	22

ABSTRACT

Gli obiettivi principali della sicurezza informatica sono principalmente 3: garantire la confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati. Tra i vari strumenti messi a disposizione da Microsoft per assicurare la confidenzialità si ha Information Barriers, appartenente alla suite Microsoft 365 – un set di strumenti per la produttività, gestione aziendale, sicurezza e conformità.

I sistemi informatici acquisiscono una quantità enorme di dati e l'attenzione verso questi è fondamentale. Nel contesto di produttività aziendale per dato si intende qualsiasi risorsa utile a svolgere le proprie attività; molto spesso tali risorse sono condivise in strumenti di collaborazione, come per esempio Microsoft Teams.

Lo scopo di Information Barriers è quello di fare in modo tale che le risorse siano condivise solamente tra gli aventi diritti di accesso limitandone la diffusione – anche all'interno della stessa organizzazione. L'implementazione delle barriere per le informazioni può essere realizzata sia per motivi legislativi – per esempio la conformità a direttive come può essere il GDPR del 2018 – ma anche per politiche interne aziendali – per esempio limitando la possibilità di comunicazione tra due reparti quali quello dell'amministrazione e quello commerciale.

Information Barriers pemette di proteggere le informazioni all'interno delle organizzazioni ponendo l'attenzione verso la compliance piuttosto che verso l'identità e la sicurezza, definendo chi è autorizzato o no a condividere del contenuto con chi.

Anche se è possibile applicare le barriere di informazione a diversi strumenti, come SharePoint e OneDrive, il seguente elaborato pone l'attenzione verso la piattaforma Microsoft Teams.

REQUISITI

Per utilizzare *Information Barriers* è necessario essere in possesso di una delle seguenti licenze:

- Microsoft 365 E5/A5
- Office 365 E5/A5/A3/A1
- Microsoft 365 E3/A3/A1 + Microsoft 365 E5/Conformità A5
- Microsoft 365 E3/A3/A1 + Microsoft 365 E5/A5 Insider Risk Management

Al solo fine di test è possibile attivare gratuitamente per un mese la licenza Office 365 E5 visitando la seguente pagina web:

https://signup.microsoft.com/get-started/signup?products=101bde18-5ffb-4d79-a47bf5b2c62525b3

Il tenant da me creato è @cybermario.onmicrosoft.com.

La trial Microsoft E5 offre la possibilità di creare al massimo 25 utenze – più che sufficienti per testare le diverse politiche descritte nell'elaborato.

Il possesso della licenza è una condizione necessaria ma non sufficiente.

Colui che si occuperà di creare e gestire i criteri di barriera delle informazioni dovrà avere uno dei seguenti ruoli:

- Amministratore globale di Microsoft 365
- Amministratore globale di Office 365
- Amministratore di conformità
- Gestione della conformità IB

Una volta attivata la versione di prova, è creata automaticamente una utenza da amministratore globale di Office 365 con i dati dell'utente a cui è associata la trial.

L'amministratore globale è in grado di aggiungere nuovi utenti: è possibile farlo tramite l'interfaccia di amministrazione https://admin.microsoft.com/Adminportal o attraverso PowerShell.

È importante notare che tutti gli utenti interessati abbiamo una licenza Office 365.

Connect-MsolService

New-MsolUser -DisplayName "Alessandro Rossi" -FirstName Alessandro -LastName Rossi -UserPrincipalName alessandrorossi@cybermario.onmicrosoft.com -UsageLocation IT -LicenseAssignment cybermario:ENTERPRISEPREMIUM

Prima di realizzare le politiche per le barriere di informazioni è necessario essere sicuri che la registrazione di controllo – più conosciuta come Audit Logging – sia attivata in Office 365. La registrazione di controllo è una delle fasi del modello AAA: Authentication, Authorization e Accountability.

Se si parla di modello AAA in cybersecurity, la terza A ha un duplice significato: Accountability o Auditing. Quando ci si riferisce all'Auditing, si vuole verificare se il sistema è conforme a ciò che si è stabilito in precedenza; quando ci si riferisce all'Accountability, si vuole fare in modo che sia possibile associare un evento o azione a uno o più soggetti responsabili.

L'Audit Logging è il componente in Office 365 che svolge entrambi i ruoli.

L'attivazione di Audit Logging avviene sia tramite portale web – compliance.microsoft.com/auditlogsearch – oppure attraverso PowerShell

Import-Module ExchangeOnlineManagement

Connect-ExchangeOnline -UserPrincipalName mariocuomo@cybermario.onmicrosoft.com Set-AdminAuditLogConfig -UnifiedAuditLogIngestionEnabled \$true

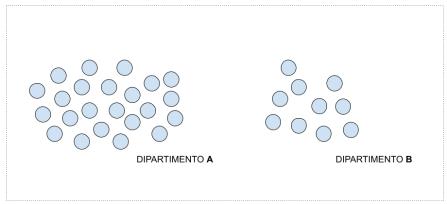
Ultimo passaggio, ma non per questo meno importante, per utilizzare *Information Barriers* in *Microsoft* Teams è quello di attivare la ricerca nell'ambito della directory utilizzando un criterio della rubrica di Exchange. Tale feature si attiva facilmente nel portale di amministrazione di Teams al seguente indirizzo https://admin.teams.microsoft.com/company-wide-settings/teams-settings

IMPLEMENTAZIONE AD ALTO LIVELLO

Uno dei concetti principali quando si lavora con le barriere di informazioni è quello di segmento. Un segmento identifica univocamente un gruppo di utenti.

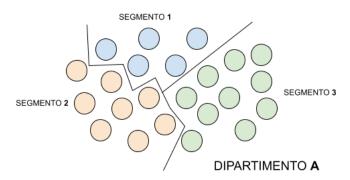
Identificare i segmenti è un'operazione non banale: un utente può appartenere a uno e uno solo segmento e a ognuno di essi può essere applicato un solo criterio.

Nei casi più semplici un segmento può essere identificato a partire da una caratteristica intrinseca degli utenti come per esempio l'appartenenza a un dipartimento piuttosto che a un altro. Le proprietà che possono essere utilizzate sono tutte quelle utilizzate in Azure Active Directory, un servizio di gestione delle identità sul cloud di Microsoft.



ORGANIZZAZIONE

Operazione più complessa si ha nel caso in cui si voglia effettuare una segmentazione a una grana più fine, per esempio segmentando gli utenti appartenenti allo stesso dipartimento e non avendo una feature discriminante per essi. In tal caso è possibile definire proprietà custom.



Una volta identificati e definiti i segmenti è necessario stabilire il criterio per limitare la comunicazione tra questi.

Si noti come le policies sono bidirezionali: se si vuole bloccare la comunicazione tra il segmento 1 e il segmento 2 è necessario definire due criteri per entrambi i flussi di comunicazione da un segmento all'altro.

In genere la definizione e l'attivazione delle policies avviene in due momenti temporali distinti, spesso dopo una accurata revisione dei criteri definiti, in quanto l'attivazione di questi non è immediata ma richiede una manciata di ore.

SCENARIO AZIENDALE DI ESEMPIO

Come scenario aziendale di esempio per i casi d'uso 1 e 2 ho considerato il tenant Office 365 dell'Università degli Studi Roma Tre.

Effettuando una ricerca degli utenti utilizzando Microsoft Teams ho notato che è possibile iniziare una nuova conversazione con qualsiasi categoria di persona che possiede una utenza di Office 365 del tenant dell'ateneo @[xxx].uniroma3.it.

Il personale della segreteria per esempio può iniziare una conversazione con un professore in qualsiasi momento. Lo stesso può succedere tra il personale dell'amministrazione e gli studenti.

Si vuole evitare questa situazione in quanto è possibile che utenti non autorizzati entrino in possesso di dati sensibili condivisi erroneamente all'interno della piattaforma Microsoft Teams. Si pensi per esempio un amministratore che voglia condividere un file su Teams a un altro amministratore ma sbaglia l'utenza – inviandolo a uno studente – a causa di una omonimia.

Per semplicità si consideri l'organizzazione così formata:

DIPARTIMENTO
INGEGNERIA
STUDI UMANISTICI
AMMINISTRAZIONE
SEGRETERIA
TESORERIA

In modo ancora più semplicistico si consideri di avere come uniche informazioni degli utenti il nome, cognome e dipartimento di appartenenza.

NOME	COGNOME	DIPARTIMENTO	
MARIO	ROSSI	INGEGNERIA	
LUCA	VERDI	STUDI UMANISTICI	
•••			

Allo stato attuale ogni utente di ogni dipartimento può iniziare una nuova conversazione con ogni altro utente.

Nel caso d'uso 1 è mostrato come bloccare la comunicazione tra segmenti: gli studenti di Ingegneria e di Studi Umanistici non potranno interagire con il personale dell'Amministrazione. Nel caso d'uso 2 è mostrato come isolare la comunicazione da e verso l'esterno di un segmento: il personale della *Tesoreria* è in grado di condividere dati solo tra il gruppo stesso.

OPERAZIONE PRELIMINARE – CONNESSIONE AL SECURITY & COMPLIANCE CENTER

L'applicazione di Information Barriers avviene principalmente via script tramite PowerShell, una shell di comandi che utilizza l'omonimo linguaggio di scripting basato sul .NET Common Language Runtime.

In preview è possibile lavorare con *Information Barriers* anche tramite interfaccia utente nel pannello di amministrazione di <u>https://compliance.microsoft.com</u>.

La prima operazione da effettuare è fornire il consenso all'Infomation Barrier Processor ad accedere alle informazioni dell'applicazione e del tenant di interesse connettendosi al tenant su Azure.

```
Connect-AzureAD -Tenant "cybermario.onmicrosoft.com"
$appId="bcf62038-e005-436d-b970-2a472f8c1982"
$sp=Get-AzADServicePrincipal -ServicePrincipalName $appId
if ($sp -eq $null) { New-AzADServicePrincipal -ApplicationId $appId }
Start-Process
"https://login.microsoftonline.com/common/adminconsent?client_id=$appId"
```

Una volta fornito il consenso si accede al *Centro sicurezza e conformità* nel seguente modo:

Connect-IPPSSession -UserPrincipalName mariocuomo@cybermario.onmicrosoft.com

Da questo momento è possibile definire segmenti e policies.

I casi d'uso descritti di seguito non riportano la fase di connessione e autenticazione, operazione preliminare in ogni caso.

CASO D'USO 1 – BI OCCO COMUNICAZIONE VERSO UN GRUPPO INTERNO **SPECIFICO**

La policy che si vuole implementare in questo caso è molto semplice: gli studenti appartenenti ai dipartimenti di Ingegneria e Studi Umanistici non possono condividere informazioni con il personale dell'Amministrazione. Allo stesso modo l'Amministrazione non può iniziare una conversazione con i due dipartimenti.

Si pensi a una politica in cui è necessario contattare la segreteria come proxy tra le due entità.

Il primo passaggio da effettuare è quello di definire i 3 segmenti di utenti. La segmentazione avviene sulla base della proprietà Department associata a ogni utente.

```
New-OrganizationSegment -Name "Ingegneria" -UserGroupFilter "Department -eq
'Ingegneria'"
New-OrganizationSegment -Name "StudiUmanistici" -UserGroupFilter "Department -eq
'Studi Umanistici''
New-OrganizationSegment -Name "Amministrazione" -UserGroupFilter "Department -eq
```

Una volta definiti i segmenti si definiscono i criteri che si vogliono implementare. I criteri possono essere principalmente di 2 categorie differenti: i criteri bloccanti che impediscono la comunicazione tra segmenti e i criteri di tipo consenti che permettono la comunicazione solo i segmenti specificati.

In questo caso d'uso sarà utilizzato un criterio di blocco.

'Amministrazione'"

```
New-InformationBarrierPolicy -Name "Ingegneria-Amministrazione" -AssignedSegment
"Ingegneria" -SegmentsBlocked "Amministrazione" -State Inactive
```

Il comando sopra descritto crea una policy di nome Ingegneria-Amministrazione assegnata al segmento Ingegneria, è di tipo bloccante nei confronti del segmento Amministrazione. La policy è non attiva: non si ha ancora nessun effetto sugli utenti.

Il blocco appena realizzato è unidirezionale, blocca la comunicazione da qualsiasi account del dipartimento di Ingegneria verso qualsiasi account del dipartimento dell'Amministrazione. Per fare un blocco bidirezionale è necessario definire un secondo criterio, simile al precedente.

```
New-InformationBarrierPolicy -Name "Amministrazione-Ingegneria" -AssignedSegment
"Amministrazione" -SegmentsBlocked "Ingegneria" -State Inactive
```

Così come è stato fatto per il dipartimento di *Ingegneria*, devono essere creati altri 2 criteri di blocco delle informazioni per quanto riguarda la comunicazione da Amministrazione a Studi Umanistici e viceversa (chiamati rispettivamente Amministrazione-StudiUmanistici e StudiUmanistici-Amministrazione).

In modo più elegante e pulito è possibile realizzare il tutto con 3 policies unendo in un unico criterio il blocco della comunicazione che parte dagli utenti dell'Amministrazione.

La documentazione ufficiale – docs.microsoft.com/it-it/microsoft-365/compliance/informationbarriers-policies – suggerisce di non assegnare più di un criterio a ogni segmento per migliorare l'analisi ed essere più facilmente compliant alle normative interne ed esterne all'organizzazione.

New-InformationBarrierPolicy -Name "Amministrazione-StudiUmanisticiIngegneria" -AssignedSegment "Amministrazione" -SegmentsBlocked "Ingegneria", "StudiUmanistici" -State Inactive

La situazione generale è la seguente

А	INGEGNERIA	STUDI	AMMINISTRAZIONE	SEGRETERIA	TESORERIA
DA		UMANISTICI			
INGEGNERIA	/	X	×	\	✓
STUDI UMANISTICI	\	✓	×	✓	✓
AMMINISTRAZIONE	X	X	/	✓	/
SEGRETERIA	✓	✓	✓	✓	✓
TESORERIA	✓	✓	✓	✓	/

L'attivazione delle policies avviene in modo esplicito dopo la creazione di queste, anche a distanza di tempo.

Per verificare lo stato corrente di tutte le policies definite è possibile utilizzare il seguente comando

Get-InformationBarrierPolicy

Ogni policy è caratterizzata da un nome – specificato in fase di creazione – e da un GUID – assegnato dal sistema.

Per rendere in uno stato attivo un criterio è necessario farlo in modo implicito.

Set-InformationBarrierPolicy -Identity "Amministrazione-StudiUmanisticiIngegneria" -State Active

Per avviare l'applicazione delle policy agli utenti è necessario eseguire il comando

Start-InformationBarrierPoliciesApplication

La policy sarà applicata per ogni utente dei segmenti coinvolti: ne deriva che se l'organizzazione è molto grande il processo di attivazione può richiedere un tempo anche dell'ordine di una giornata. Viceversa, è possibile bloccare il processo di attivazione di una policy in modo rapido – tempo stimato una mezz'ora.

Stop-InformationBarrierPoliciesApplication -Identity <GUID>

CASO D'USO 2 – ISOI AMENTO DEGLI UTENTI DI UN GRUPPO RISPETTO L'INTERA ORGANIZZAZIONE

Nel caso d'uso 2 si vuole implementare un criterio bloccante da un segmento verso tutti gli altri. Il segmento che è preso in considerazione è quello del dipartimento della Tesoreria: dati sensibili monetari dovrebbero rimanere ben confinati e non divulgati ai non autorizzati. Gli utenti della *Tesoreria* potranno comunicare solamente tra di loro.

Per prima cosa si crea un segmento, come visto nel caso d'uso 1

```
New-OrganizationSegment -Name "Tesoreria" -UserGroupFilter "Department -eq
'Tesoreria'"
```

Per realizzare l'isolamento degli utenti del segmento verso tutti gli altri utenti si può procedere in due modi. Il primo consiste nel creare n-1 policies (se n sono i numeri di segmenti individuati): tale strategia è molto onerosa in termini di tempo e va contro il principio fondante tale per cui a ogni segmento deve essere applicato una solo criterio. L'individuazione di un nuovo segmento comporta le modifica dei criteri già definiti.

Il secondo modo per realizzare un isolamento di questo genere è l'utilizzo di una policy di tipo acconsenti: quando si realizza una tale policy si dichiarano solo i segmenti con i quali è consentita la comunicazione (che in questo caso non ce ne sono, se non il segmento stesso).

```
New-InformationBarrierPolicy -Name "Tesoreria-to-Tesoreria" -AssignedSegment
"Tesoreria" -SegmentsAllowed "Tesoreria" -State Inactive
```

Purtroppo, questa sola policy non funziona.

Le Information Barriers necessitano di criteri a 2 vie. Con il comando precedente si è bloccata la comunicazione dal segmento Tesoreria verso tutti gli altri: è necessario bloccare la comunicazione da tutti gli altri segmenti verso la tesoreria.

Sono create 6 policies: 5 policies bloccanti dai segmenti Ingegneria, StudiUmanistici, Amministrazione, Segreteria verso Tesoreria e 1 che blocca la comunicazione da Tesoreria verso gli altri (che può essere realizzata come visto il precedenza o realizzando una policy di tipo bloccante come segue).

New-InformationBarrierPolicy -Name "Tesoreria-to-NoOne " -AssignedSegment "Tesoreria" -SegmentsBlocked "Ingegneria", "StudiUmanistici", "Amministrazione", "Segreteria" -State Inactive

La situazione generale è la seguente

A DA	INGEGNERIA	STUDI UMANISTICI	AMMINISTRAZIONE	SEGRETERIA	TESORERIA
INGEGNERIA	\	✓	✓	✓	X
STUDI UMANISTICI	\	✓	✓	\	X
AMMINISTRAZIONE	✓	✓	✓	/	X
SEGRETERIA	✓	✓	✓	\	X
TESORERIA	X	X	X	X	/

previste.

FFFFTTI DELL'APPLICAZIONE DI INFORMATION BARRIERS

Si è visto come bloccare la condivisione e la comunicazione tra segmenti ma non si è specificato esplicitamente cosa questo comporti.

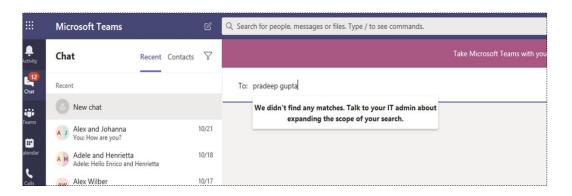
Tra gli effetti di Information Barriers sui vari strumenti SharePoint Online e OneDrive for Business il focus di questo elaborato è sulla piattaforma Microsoft Teams.

Considerando una policy bloccante tra il segmento A e il segmento B, esempi di blocchi che possono avvenire sono i seguenti:

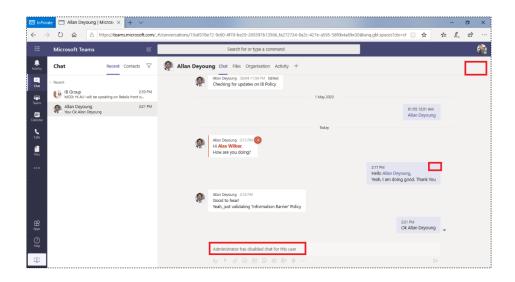
Un utente a del segmento A vuole iniziare una conversazione con un utente b del segmento B.

Quando l'utente a ricerca il nome dell'utente b in Microsof Teams tale utente non è trovato. Non si è avvertiti esplicitamente dell'esecuzione di Information Barriers ma si è invitati a contattare l'amministratore per provare a espandere il dominio di ricerca.

Lo stesso avviene quando a prova ad aggiungere b a un team.



Se in precedenza non era definito nessun criterio tra i segmenti, è probabile che un utente a del segmento A abbia comunicato in precedenza con un utente b del segmento B. Dal momento in cui si attiva la policy la chat (messaggi, chiamate, video chiamate e condivisione schermo) tra i due è disabilitata.



CASO D'USO 3 – SEGMENTAZIONE DEGLI UTENTI UTILIZZANDO FEATURES DI SUPPORTO

Una delle maggiori complessità quando si lavora con le barriere delle informazioni è il vincolo che un utente può appartenere al più a un segmento.

In realtà più che un vincolo è una forte raccomandazione: si immagini la situazione in cui un utente appartiene a due segmenti differenti (segmento A e segmento B). I segmenti in questione hanno due politiche contrasti nei confronti di un terzo segmento C: A può comunicare con C, B non può comunicare con C.

Dato che non è definita univocamente la policy per l'utente si potrebbe avere un comportamento anomalo nella comunicazione.

Laddove non è possibile rispettare il vincolo della segmentazione utilizzando le caratteristiche intrinseche dell'utente – sede geografica, dipartimento, etc – si può ricorrere all'applicazione di features personalizzate ad hoc.

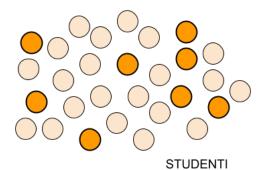
Il caso d'uso 3 considera il seguente scenario: si vuole raggruppare una élite di studenti di Ingegneria e Studi Umanistici per un progetto privato. Si vogliono mantenere le utenze già esistenti con la policy che gli utenti élite siano isolati dai restanti studenti.

È possibile segmentare gli utenti utilizzando uno dei $14\,$ attributi personalizzati messi a disposizione per ogni utenza in Azure Active Directive.

Per aggiungere gli extensive attributes si può utilizzare PowerShell come segue.

Connect-ExchangeOnline -UserPrincipalName mariocuomo@cybermario.onmicrosoft.com

Set-Mailbox -Identity mariocuomo@cybermario.onmicrosoft.com -CustomAttribute1 elite



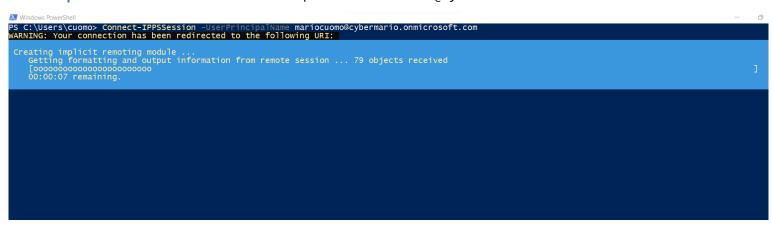
A questo punto si possono creare i segmenti utilizzando come discriminante la nuova feature e successivamente si possono impostare le barrier policies – nel caso specifico di tipo allowed che permettono la sola comunicazione tra i membri interni e non verso quelli esterni (così come visto per il caso d'uso 2).

SCREENSHOT F COMANDI UTILI PER LA GESTIONE

Connect-IPPSession

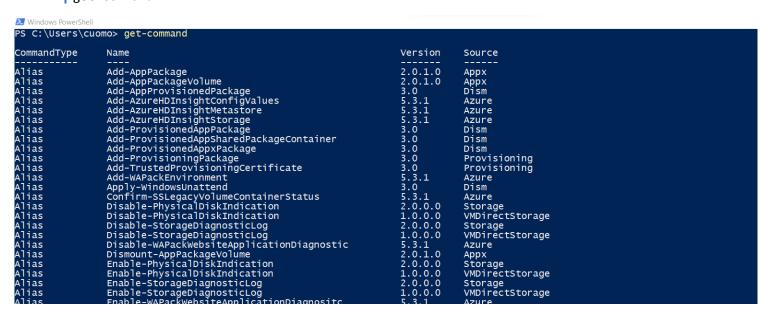
Con questo comando è possibile connettersi al Security and Compliance Center e gestire Information Barriers.

Connect-IPPSSession -UserPrincipalName mariocuomo@cybermario.onmicrosoft.com



Durante la connessione sono abilitati tutti i comandi per creare segmenti e policies. Per verificare i comandi disponibili è possibile lanciare il seguente comando:

get-command



Se non si trovano i cmdlet necessari importare il modulo di Exchange Online ed effettuare nuovamente la connessione.

Import-Module ExchangeOnlineManagement

Se non si trovano ancora i *cmdlet*, controllare nuovamente i requisiti. I cmdlet sono abilitati nel momento in cui si importano i moduli necessari e si hanno le autorizzazioni per eseguirli.

New-OrganizationSegment

Con questo comando è possibile creare dei nuovi segmenti.

È una partizione logica degli utenti sulla base di una caratteristica comune.

Per creare un segmento di nome Biologia composto da tutti gli utenti che appartengono al dipartimento di *Biologia* si esegue il seguente comando:

New-OrganizationSegment -Name "Biologia" -UserGroupFilter "Department -eq 'Biologia'"

```
PS C:\Users\cuomo> New-OrganizationSegment -Nam
                                                                                                                                                      3ad38d4c-589c-41d8-939c-44b644d9313c
OrganizationSegment
Department -eq 'Biologia'
fd43d5ba-8fbe-4709-ac4d-dbbc91e09421
18b0b454-fd74-4da9-a6d6-08d9d43ad3f7
Mario Cuomo
Mario Cuomo
  unspaceId
      serGroupFilter
           oSegmentId
jectVersion
eatedBy
stModifiedBy
  omment
odificationTimeUtc
reationTimeUtc
                                                                                                                                                    10/01/2022 13:12:17
10/01/2022 13:12:17
FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Configuration/Biologia FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Configuration/Biologia 0.20 (15.0.0.0)
Biologia
CN=Biologia,CN=Configuration,CN=cybermario.onmicrosoft.com,OU=Microsoft Exchange Hosted Organizations,DC=FFO,DC=extest,DC=microsoft,DC=com
     dentity
     changeVersion
     istinguishedName
  bjectCategory
bjectClass
henChanged
henCreated
henChangedUTC
henCreatedUTC
xchangeObjectId
rganizationIdUnitRoot
                                                                                                                                                          {msExchUnifiedPolicy}
10/01/2022 14:12:17
                                                                                                                                                    {msExchUnifiedPolicy}
10/01/2022 14:12:17
10/01/2022 14:12:17
10/01/2022 14:12:17
10/01/2022 13:12:17
10/01/2022 13:12:17
10/01/2022 13:12:17
10/01/2022 13:12:17
761cf3a8-lb5b-4c8e-aldd-a4d9078e535c
FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com
FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com - FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com - FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com - FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Fachange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com - FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Fachange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Microsoft Fachange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Microsoft Fachange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Microsoft Fachange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Microsoft Fachange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com - FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Fachange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com - FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Fachange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Microsoft Fachange Hosted O
          iginatingServer
Valid
jectState
                                                                                                                                                        True
New
```

Si noti come sia possibile definire delle espressioni abbastanza complesse per identificare i segmenti.

```
New-OrganizationSegment -Name "HRIndeterminato" -UserGroupFilter " Department -eq
'HR' -and Position -ne 'Indeterminato'"
```

È restituito in output un oggetto .NET che presenta diverse informazioni utili come per esempio l'utente che lo ha creato e l'ultima modifica effettuata.

Il Guid e il Distinguished sono informazioni molto importanti utilizzate per identificare univocamente un OrganizationSegment.

New-InformationBarrierPolicy

Con questo comando è possibile definire una policy tra i segmenti.

Le policies possono essere bloccanti definendo i segmenti verso i quali la comunicazione è bloccata o allowed definendo i segmenti verso i quali la comunicazione è consentita.

Per creare una policy che blocca la comunicazione dal segmento Segreteria al segmento Tesoreria si esegue il seguente comando:

New-InformationBarrierPolicy -Name "Segreteria-Tesoreria" -AssignedSegment "Segreteria" -SegmentsBlocked "Tesoreria" -State Inactive

```
Information barrier policy will restrict communication, collaboration and people search between
                   - including Teams Channel (Microsoft 365 Groups), Teams Meeting & Teams Communication (Chat, Call)
to communication/content access/people search/SharePoint site
ted to the Teams will be restricted based on Information Barrier
assigned to user's segments.
            eDrive
ess and sharing of OneDrive content will be restricted based on the
ormation barrier policy assigned to the OneDrive owner.
          narePoint— including Microsoft 365 Groups connected and non-connected sites ments are associated to a SharePoint site (communication sites, ussic sites, modern sites) based on the site creator's segment or by ling segments explicitly to a site esses and sharing of a SharePoint site will be restricted to the ments associated to the site.

The Details — https://dak.ms/SPOInfobarriers.
re You Sure You Want To Proceed?
Y] Yes [N] No [?] Help (default is "Y"): Y
                                                       c6bf3a5d-4980-43f8-b187-f12b2b6cb2fb
{Tesoreria}
                                                       10/01/2022 13:53:47
10/01/2022 13:53:47
FTO extest microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Configuration/Segreteria-Tesoreria
FTO extest microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Configuration/Segreteria-Tesoreria
0.20 (15 0.0)
Segreteria-Tesoreria
CNSSegreteria-Tesoreria
           dBy
difiedBy
                                                          ).20 (13.0.0.9)
degreteria-Tesoreria
N-Segreteria-Tesoreria,CN=Configuration,CN=cybermario.onmicrosoft.com,OU=Microsoft Exchange Hosted
rganizations,DC=FFO,DC=extest,DC=microsoft,DC=com
```

È restituito in output un oggetto .NET che presenta diverse informazioni utili come per esempio l'utente che ha creato la policy, a quale segmento è associata e quali sono i segmenti verso i quali è bloccata/consentita la comunicazione.

Il Guid e il Distinguished sono informazioni molto importanti utilizzate per identificare univocamente una policy.

Lo state è una proprietà che indica se la policy è attiva oppure no.

Si noti come le policies devono essere bidirezionali: se si blocca la comunicazione da Segreteria a Tesoreria si deve bloccare anche la comunicazione da Tesoreria a Segreteria.

È possibile creare *InformationBarrierPolicy* che non siano bidirezionali senza sollevare eccezioni. L'eccezione è sollevata nel momento in cui si cerca di attivarle.

Set-InformationBarrierPolicy & Get-InformationBarrierPolicy

Con il primo comando è possibile modificare le proprietà di una policy. Il maggiore utilizzo è quello del cambio di state: da Active a Inactive e viceversa.

È possibile aggiungere un commento esplicativo a una policy con il seguente comando:

Set-InformationBarrierPolicy -Identity "Segreteria-Tesoreria" -Comment "Blocca la comunicazione da Segreteria a Tesoreria"

Per avere informazioni riguardo una specifica policy si utilizza il secondo comando come segue:

Get-InformationBarrierPolicy -Identity "Segreteria-Tesoreria"

```
5 C:\Users\cuomo> Set-InformationBarrierPolicy
    te: Information barrier policy will restrict communication, collaboration and people search between users.
      r Teams - including Teams Channel (Microsoft 365 Groups), Teams Meeting & Teams Communication (Chat, Call)
Access to communication/content access/people search/SharePoint site
connected to the Teams will be restricted based on Information Barrier
policy assigned to user's segments.
         OneDrive
Access and sharing of OneDrive content will be restricted based on the
information barrier policy assigned to the OneDrive owner.
       SharePoint- including Microsoft 365 Groups connected and non-connected sites Segments are associated to a SharePoint site (communication sites, classic sites, modern sites) based on the site creator's segment or by adding segments explicitly to a site. Access and sharing of a SharePoint site will be restricted to the segments associated to the site. More Details - https://aka.ms/SPOInfobarriers.
  re You Sure You Want To Proceed?

You sure You sure You want To Proceed?

You changes will take into affect after you run Start-InformationBarrierPoliciesApplication cmdlet. Start-InformationBarrierPoliciesApplication cmdlet only policy Active state policies.

Sociusers You want To Proceed?
                                                                                                             3ad38d4c-589c-41d8-939c-44b644d9313c
InformationBarrier
Segreteria
c6bf3a5d-4980-43f8-b187-f12b2b6cb2fb
{Tesoreria}
          spaceId
ype'
ssignedSegment
egmentsAllowed
xoPolicyId
egmentsBlocked
egmentAllowedFilter
lockVisibility
lockCommunication
                                                                                                             True
True
Active
b551fcbd-1e08-402b-3c25-08d9d443636e
Mario Cuomo
Blocca la comunicazione da Segreteria a Tesoreria
10/01/2022 14:13:34
10/01/2022 13:33:47
FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Configuration/Segreteria-Tesoreria
FFO.extest.microsoft.com/Microsoft Exchange Hosted Organizations/cybermario.onmicrosoft.com/Configuration/Segreteria-Tesoreria
FO.20 (15).0.0)
Segreteria-Tesoreria
CN-Segreteria-Tesoreria,CN-Configuration,CN-cybermario.onmicrosoft.com,0U-Microsoft Exchange Hosted
Organizations,DC=FFO,DC=extest,DC=microsoft,DC=com
    ate
jectVersion
eatedBy
stModifiedBy
          ment
ificationTimeUtc
ationTimeUtc
ntity
     changeVersion
    me
stinguishedName
          ectCategory
ectClass
nChanged
nCreated
nCreatedUTC
nCreatedUTC
hangeObjectId
anizationalUnitRoot
anizationId
                                                                                                             | Specifications | Spec
       iginatingServer
/alid
jectState
                                                                                                               True
Unchanged
```

Start-InformationBarrierPoliciesApplication

Con questo comando si inizia il processo di applicazione delle policies create.

Si rendono effettivamente attive tutte le policies targate con state=Active.

Il tempo di effettiva applicazione dipende dalla grandezza dell'organizzazione.

Con il tenant da me creato – composto da 10 utenti – il tempo di applicazione è di circa 20 minuti. Ho riscontrato un tempo totale per l'effettiva applicazione in Microsoft Teams di circa un'ora.

Si avvia il processo come segue

Start-InformationBarrierPoliciesApplication

Si noti che se non per ogni coppia di segmenti la comunicazione non è attiva – o bloccata – per entrambi i versi, l'applicazione del comando fallisce come segue:

```
PR10MB4781.EURPRD10.PROD.OUTLOOK.COM
```

Se invece le policies sono ben descritte ci viene restituito un oggetto .NET che descrive l'avanzamento dell'applicazione.

```
ormationBarrierPoliciesApplication
hours for the application to finish. Please check the status using Get-InformationBarrierPoliciesApplicationStatus cmdlet.
will be prevented until start/stop is finished.
                                          7bbdd62b-3b43-4158-a50f-24e28c4cedc1
dcbbc568-2966-4e69-bfe8-f0a265ea4994
Mario Cuomo
                                          ExoApplyIBPolicyJob 01/10/2022 14:29:21
cationCreationTime
cationEndTime
cationStartTime
                                          01/10/2022 14:29:21
```

Get-InformationBarrierPoliciesApplicationStatus

Una volta avviato il processo di applicazione delle policies è possibile verificarne lo stato con questo comando.

Get-InformationBarrierPoliciesApplicationStatus

In diversi momenti, si ottengono diversi risultati.

```
☑ Windows PowerShell
```

```
PS C:\Users\cuomo> Get-InformationBarrierPoliciesApplicationStatus
RunspaceId
Identity
CreatedBy
CancelledBy
                                             60d29d24-7af4-433c-b1c1-e52cd39b58e5
dcbbc568-2966-4e69-bfe8-f0a265ea4994
                                             Mario Cuomo
Type
ApplicationCreationTime
ApplicationEndTime
ApplicationStartTime
TotalBatches
                                             ExoApplyIBPolicyJob 01/10/2022 14:29:21
                                             01/10/2022 14:29:21
ProcessedBatches
                                             0000
TotalGroupBatches
ProcessedGroupBatches
TotalGroupsToCleanup
SuccessfulCleanedupGroups
FailedCleanedupGroups
                                              0
PercentProgress
TotalRecipients
SuccessfulRecipients
                                              100
FailedRecipien'ts
                                             0
FailureCategory
                                             PendingCompletion True
Status
IsValid
ObjectState
                                             Unchanged
```

```
Windows PowerShell
PS C:\Users\cuomo> Get-InformationBarrierPoliciesApplicationStatus
                                                   60d29d24-7af4-433c-b1c1-e52cd39b58e5
dcbbc568-2966-4e69-bfe8-f0a265ea4994
RunspaceId
Identity
CreatedBy
                                                    Mario Cuomo
Cancelled́By
                                                ExoApplyIBPolicyJob: 01/10/2022 14:29:21: 01/10/2022 14:48:35: 01/10/2022 14:29:21
Type
ApplicationCreationTime
ApplicationEndTime
ApplicationStartTime
TotalBatches
ProcessedBatches
TotalGroupBatches
                                                    0
ProcessedGroupBatches
ProcessedGroupBatches
TotalGroupsToCleanup
SuccessfulCleanedupGroups
FailedCleanedupGroups
PercentProgress
TotalRecipients
SuccessfulRecipients
                                                    0
                                                    Ō
                                                    0
                                                    100
                                                    8
                                                    8
FailedRecipients
FailureCategory
                                                    None
                                                    Completed
Status
IsValid
                                                    True
ObjectState
                                                   Unchanged
```

INFORMATION BARRIERS PER ONEDRIVE E SHAREPOINT

Microsoft Teams non è l'unico strumento su cui si ripercuote applicazione di Information Barriers; altre due applicazioni sono OneDrive e SharePoint: principalmente due strumenti per gestire documenti in cloud. La differenza sostanziale è dovuta dal fatto che il primo – anche nella sua versione for Business – ha il focus sullo storage di documenti personali, mentre il secondo pone l'accento sulla condivisione e sul lavoro di gruppo anche attraverso la realizzazione di siti web (intra ed extra net).

SHAREPOINT

Applicando i criteri per le barriere delle informazioni a dei segmenti si può far in modo di isolare siti web, negando la possibilità di aggiungere utenti al sito e togliendo la possibilità di visionarlo – completamente o in parte – a utenti non autorizzati.

Si hanno 4 modalità di *Information Barrier* che si possono applicare ai siti di *SharePoint*:

OPEN

è la modalità di default, senza restrizioni.

Un utente può condividere i contenuti sulla base delle proprie barriere: se l'utente appartiene a un segmento A e tale segmento non può comunicare col segmento B, allora l'utente non sarà in grado di condividere il contenuto con un utente di quel segmento.

OWNER MODERATE

con questa modalità il contenuto del sito web può essere condiviso solo tra i membri del sito stesso.

Solo il moderatore ha la possibilità di condividerlo esternamente – rispettando comunque i vincoli imposti dalle barriere delle informazioni.

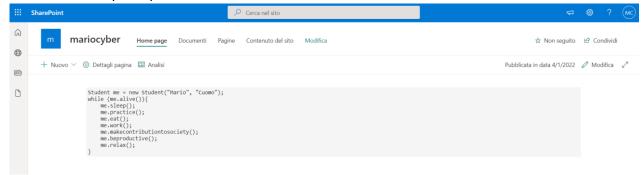
IMPLICIT

la modalità implicit è impostata di default quando si assegna un sito a un team di Microsoft Teams. Questo implica che il sito può essere condiviso – così come il suo contenuto – solo tra gli utenti del team stesso.

Un nuovo utente può essere aggiunto al sito tramite il portale di Microsoft Teams.

EXPLICIT

la modalità explicit è impostata di default quando si assegna un sito a un segmento. Il sito e il contenuto possono essere condivisi solo tra gli utenti del segmento. Un nuovo utente può essere aggiunto al sito solo se appartiene al segmento associato. A titolo di esempio si può creare un SharePoint Online Site.

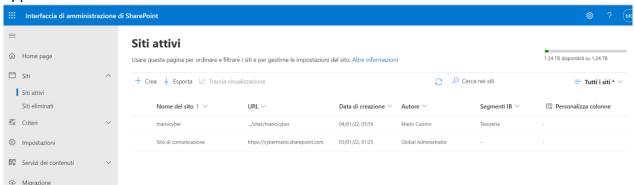


Per fare in modo tale che le barriere delle informazioni siano applicate anche per *SharePoint* è necessario connettersi a *SharePoint Online* come amministratore tramite *PowerShell* e abilitare *Information Barriers* nel seguente modo:

Connect-SPOService -Url https://cybermario-admin.sharepoint.com -Credential mariocuomo@cybermario.onmicrosoft.com

Set-SPOTenant -InformationBarriersSuspension \$false

Dal pannello di amministrazione di *SharePoint* è possibile impostare i segmenti a cui tale sito web appartiene.



È possibile effettuare tale operazione anche in *PowerShell*.

Set-SPOSite -Identity <site URL> -AddInformationSegment <segment GUID>

Quando si assegna un segmento a un sito SharePoint è assegnata la modalità explicit: solo gli utenti del segmento possono accedere al contenuto di questo.



ONEDRIVE

L'applicazione di Information Barriers per OneDrive evita le collaborazioni non autorizzate bloccando l'accesso e la condivisione delle risorse salvate nello storage.

Si hanno 3 modalità:

OPEN

è la modalità classica di OneDrive: l'utente ha del contenuto e può decidere con chi condividerlo.

Questa modalità è di default quando il *OneDrive* non ha segmenti associati.

OWNER MODERATED

in questa modalità solo il proprietario può condividere il contenuto di OneDrive a tutti quegli utenti che appartengono a segmenti con cui è consentita la comunicazione.

EXPLICIT

in questa modalità il contenuto può essere condiviso solo tra gli appartenenti allo stesso segmento del proprietario del OneDrive.

Per aggiungere un segmento a un OneDrive è necessario connettersi al SharePoint Online Management Shell – così come avviene per SharePoint.

È possibile aggiungere fino a un massimo di 100 segmenti.

Set-SPOSite -Identity <site URL> -RemoveInformationSegment <segment GUID>

Quando si aggiunge un segmento OneDrive implicitamente si passa alla modalità explicit.

RISORSE ESTERNE & RIFERIMENTI

Il materiale utilizzato per realizzare l'elaborato deriva in gran parte dalla documentazione ufficiale di Microsoft 365 - https://docs.microsoft.com/en-us/microsoft-365/compliance/informationbarriers e dalla mini-guida di Microsoft Learn - https://docs.microsoft.com/itit/learn/modules/m365-compliance-insider-plan-information-barriers.

I casi d'uso presentati traggono ispirazione dalla realtà universitaria di interesse @Roma Tre.

I PowerShell script sono disponibili nel repository GitHub al seguente indirizzo https://github.com/mariocuomo/informationBarriers-Microsoft

Un ringraziamento a Raffaele Esposito e Biagio Davide Tinghino (@Avanade) per il supporto durante la stesura di questo elaborato.